

## Ss. MESSE

### Lunedì 16/1 - Feria

alle ore 8,30: -  
alle ore 18,00: Picchi Giovanni -  
Ghidotti Francesco e Ghidoni Teresa

### Martedì 17/1 - S. Antonio

alle ore 8,30: Motta Ernesto - Braga Rosa  
alle ore 11,00: S. Messa presso l'Ist. Sacra Famiglia

### Mercoledì 18/1 - Cattedra di S. Pietro

alle ore 8,30: Mario, Piera, Maurizio e Rosanna -  
Fumagalli Tiziana e Famiglia  
alle ore 18,00: Brusamolino Dina - Colombo Gabriele  
- Gasparetti Luigi, Adele, Vittorio e Natalino

### Giovedì 19/1 - S. Fabiano

alle ore 8,30: Mons. Domenico Boga  
alle ore 9,00: s. Messa al Villaggio:  
alle ore 10,00: S. Messa presso l'Ospedale Marchesi:  
Piazzese Calogero - Formiga Carlo

### Venerdì 20/1 - S. Sebastiano

alle ore 8,30: -

alle ore 18,00: (S. Messa sospesa)  
alle ore 20,45: S. Messa per l'Unità dei Cristiani in S.  
Rocco per le due Comunità

### Sabato 21/1 - S. Agnese

alle ore 8,30:  
alle ore 18,00: Pirotta Carlo e Ronchi Ines  
- Colombo Gabriele - Colognesi Elisa -  
Brusamolino Luigi, Motta Maria, Ponzoni  
Luigia e Sergio - Curteana Teresa - Penna  
Concetta Maria Consiglia - Feroce Maria  
- Fumagalli Angelo - Isidoro e Ferruccio -  
Boselli Pietro e Famiglia Bulgaron -  
Ceserani Luigi e Cerea Cesare - Criniti  
Vincenzo - Busamolino Dionigi e Ginetta -  
Sironi Giovanni - Cerea Marcella e Famiglia  
Sisti - Santambrogio Maria - Viciviani  
Giovanni - Mantegazza Carlo - Pessina Noemi  
e Ferdinando - Franca, Piero e Genitori  
alle ore 18,30 al Villaggio: -

### Domenica 22/1 - III dopo l'Epifania

alle ore 10,30 al Villaggio: -

## Avvisi

### • Martedì 17 gennaio

Verso le ore 20,30 in Oratorio: accensione del grande falò di sant'Antonio.

- Da mercoledì 18 a mercoledì 25 gennaio si celebra l'ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani. Durante tutte le S. Messe si pregherà per questa intenzione.  
- Venerdì 20 gennaio alle ore 20,45 in San Rocco: S. Messa particolare per le due Comunità. (Non si celebrerà la S. Messa vespertina delle ore 18,00).

### • Venerdì 20 gennaio

- Alle ore 14,30 in casa parrocchiale: incontro di catechesi di Movimento Terza età e Azione Cattolica tenuto dal responsabile decanale Giorgio Gorla. L'incontro è aperto a tutti.  
- Alle ore 21,00 presso l'Auditorium Centro De André: quarta serata di «Parliamo di Sport, viviamo lo Sport». Tema della serata: «Sport e Salute - La preparazione fisica e la prevenzione». Relatori: Luca Pollastri medico di squadra ciclistica, Elisa

Balsamo, campionessa del mondo di ciclismo su strada, Elena Bonfanti medico del Team Italia di atletica leggera. Moderatore: Daniele Redaelli della Gazzetta dello Sport.

### • Domenica 22 gennaio

- Alle ore 15,00 in Oratorio: secondo incontro per i bambini di IV elementare e i loro genitori.

### • Domenica 29 gennaio

Festa della Famiglia. Il programma sarà pubblicato la prossima settimana.

# Effatà apriti!

Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta  
e S. Maria Ausiliatrice di Inzago - Anno XXVIII - n° 3 - 15 gennaio 2017

## LA PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Il 2017 si apre con la consueta Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, (dal 18 al 25 gennaio), che chiama a raccolta i fedeli della Chiesa cristiana in tutte le sue denominazioni su un aspetto che unifica e coinvolge le aspirazioni di uomini e donne del mondo intero. Quest'anno i temi sono molteplici, quanti sono i problemi e i drammi del tempo odierno, ma si riuniscono nella grande domanda di riconciliazione di individui e comunità di differenti tradizioni e storie culturali. A partire dalla ricorrenza dei 500 anni della Riforma luterana e nel vivo ricordo del Giubileo della Misericordia e del Sinodo delle Chiese ortodosse. «Dialogo e spirito di fratellanza hanno ricevuto un impulso particolare anche dalla visita del Papa in Svezia e vivere insieme si fa traguardo vicino - ricorda monsignor Luca

Bressan, Vicario diocesano per l'Ecumenismo -. Possiamo capire il comune linguaggio che ci viene dal Vangelo; le sfide su cui misurarci sono proprio di intesa e reciproco riconoscimento. In un tempo di grandi problemi, a dimensione anche europea, sta proprio alle comunità cristiane svolgere un ruolo di vicinanza e aprire nuovi percorsi di pace». Se nel 1517 Martin Lutero, preoccupato per quelli che considerava abusi nella Chiesa del suo tempo, rendeva pubbliche le sue 95 tesi e segnava così tutta la storia successiva delle relazioni tra le Chiese in Germania e in Europa fino ai nostri giorni con drammatiche lacerazioni, fin dal 2008 la Chiesa evangelica di Germania (Ekd) ha avviato un intenso programma di riflessioni al proprio interno, in dialogo con la Chiesa cattolica a vari livelli,

e con i partner ecumenici, per commemorare insieme l'evento del 2017. Nel contesto di questo anniversario, il Consiglio ecumenico mondiale delle Chiese (Cec) ha incaricato il Consiglio delle Chiese in Germania (Ack) di redigere il testo del materiale per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani del 2017 e da qui scaturisce il forte tema della Settimana: «L'amore di Cristo ci spinge verso la riconciliazione» (cfr 2 Cor 5, 14-20). «Siamo di fronte a novità epocali - afferma il diacono Roberto Pagani, responsabile del Servizio ecumenismo e dialogo -. In città spero sia l'inizio di un futuro di incontri e di accoglienza reciproca in cui ciascuna comunità celebra nel suo rito, ma sentendosi unita alle altre di fronte alla stessa Parola. Si deve arrivare a non percepire più la diversa identità dell'altro come un



segue dalla prima pagina

pericolo e una minaccia, ma come un dono. Di qui la proposta di celebrazioni ecumeniche della Parola in cui saranno insieme ministri di Chiese diverse».

Nell'ambito milanese e ambrosiano questo "fermento" di pensieri e di cuori si ritrova nel ricco programma della Settimana, sia in città sia nelle altre Zone pastorali, e che dal 18 al 25 gennaio mobilita parrocchie e comunità in varie opportunità di incontro, preghiera e fraternità.

In città il programma è curato dal Consiglio delle Chiese cristiane di Milano (Cccm), in collaborazione con il Servizio per l'ecumenismo e il dialogo della Diocesi. La Settimana si apre con la celebrazione liturgica presso la Chiesa cristiana protestante in via Marco De Marchi 9, mercoledì 18 alle 18 con la predicazione del cardinale Angelo Scola.

«Per non dimenticare il recente convegno tra cattolici e protestanti a Trento, dove i partecipanti al termine del convegno hanno spezzato insieme il pane, e lo hanno fatto proprio in quel Duomo trentino in cui si promulgarono le severe direttive della Controriforma - richiama il pastore valdese Giuseppe Platone, presidente in carica del Cccm -. Tutto questo (e altro ancora) evidenzia un cambiamento di rotta. Cinquant'anni di lavoro ecumenico non sono passati invano. Le diversità, in ambito cristiano, oggi non solo sono considerate legittime, ma possono convivere e cooperare. In un mondo diviso il Vangelo ci spinge a superare le barriere dell'intolleranza per arrivare al riconoscimento di valore delle differenze».

**Rosangela Vegetti**

**R**ivolgo a tutti un accorato appello affinché si cerchino e si adottino soluzioni durature" per affrontare la questione dei migranti minorenni "alla radice". Lo scrive Papa Francesco nel messaggio per la 103esima giornata mondiale del migrante e del rifugiato che, a livello ecclesiale, sarà celebrata domenica 15 gennaio. Migranti minori tre volte indifesi. Il messaggio del Papa ha come tema "Migranti minorenni, vulnerabili e senza voce". I più piccoli sono tre volte indifesi "perché minori, perché stranieri e perché inermi, quando, per varie ragioni, sono forzati a vivere lontani dalla loro terra d'origine e separati dagli affetti familiari". Quei bambini invisibili "Tra i migranti - spiega - i fanciulli costituiscono il gruppo più vulnerabile perché, mentre si affacciano alla vita, sono invisibili e senza voce: la precarietà li priva di documenti, nascondendoli agli occhi del mondo; l'assenza di adulti che li accompagnano impedisce che la loro voce si alzi e si faccia sentire. In tal modo, i minori migranti finiscono facilmente nei livelli più bassi del degrado umano, dove illegalità e violenza bruciano in una fiammata il futuro di troppi innocenti, mentre la rete dell'abuso dei minori è dura da spezzare".

Affrontare le cause che provocano i fenomeni migratori "È assolutamente necessario - afferma ancora il Papa - affrontare nei Paesi d'origine le cause che provocano le migrazioni. Questo esige, come primo passo, l'impegno dell'intera Comunità internazionale ad estinguere i conflitti e le violenze che costringono le persone alla fuga". Traffico di minori e abusi: sono i costi dell'emigrazione. Sono in primo luogo i minori - denuncia il Papa - a pagare i costi gravosi dell'emigrazione, provocata quasi sempre dalla

# Giornata mondiale del migrante

Si celebra domenica 15 gennaio. P. Francesco ha voluto dedicarla ai "migranti minorenni, vulnerabili e senza voce"



violenza, dalla miseria e dalle condizioni ambientali, fattori ai quali si associa anche la globalizzazione nei suoi aspetti negativi". "La corsa sfrenata verso guadagni rapidi e facili - rimarca papa Francesco - comporta anche lo sviluppo di aberranti piaghe come il traffico di bambini, lo sfruttamento e l'abuso di minori e, in generale, la privazione dei diritti inerenti alla fanciullezza sanciti dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia".

La Cei chiede permessi di soggiorno umanitari. I vescovi italiani chiedono "un titolo di soggiorno come protezione umanitaria o come protezione sociale a giovani uomini e donne che da oltre un anno sono nei Cas e nei centri di prima accoglienza". ha detto Galantino precisando che tale permesso di soggiorno dovrebbe essere concesso a quanti "hanno iniziato un percorso di scolarizzazione o si sono resi disponibili a lavori socialmente utili o addirittura già hanno un contratto di lavoro; a coloro che hanno potuto, speriamo presto, fare un'esperienza di servizio civile, ma anche a chi ha

una disabilità o un trauma grave, è in fuga da un disastro ambientale o dal terrorismo". "Ripartire dalla legalità - ha spiegato il presule - è un atto di intelligenza politica, che non va confuso, con la proposta di allargare l'irregolarità e creare insicurezza per i migranti e per il territorio". Galantino ha alzato la voce infatti contro quelle "forme di chiusura di ogni via legale di ingresso nel nostro Paese che sta generando un popolo di irregolari, che alimenta lo sfruttamento, il lavoro nero, la violenza".

(Tratto da *Avvenire*)

Questa settimana  
al **NUOVO**  
**GIGLIO**

**Sabato 14 gennaio**

Ore 21,00: film "Florence"

**Domenica 15 gennaio**

Ore 16,30 e 21,00: film "Florence"

**Mercoledì 18 gennaio**

Ore 21,00: film d'essai "Julietta"

**Sabato 21 gennaio**

Ore 21,00: film "Lion - La strada verso casa"

**Domenica 22 gennaio**

Ore 16,30 e 21,00: film "Lion - La strada verso casa"